

Südtiroler Gewerkschaftsbund – Unione Sindacale Provinciale

39100 Bozen-Bolzano ♦ Siemens-Str. 23 Via Siemens ♦ Tel. 0471 568402 Fax 0471 568403 ♦ armin.pircher@sgbcisl.it

19.12.2011

COMUNICATO STAMPA

Equità, riforma fiscale, crescita, tre priorità per la CISL

“La Manovra? Era possibile farla diversamente.” Nel giorno dello sciopero del settore pubblico contro le iniquità della Manovra del governo Monti, il Segretario Generale aggiunto della CISL Giorgio Santini nel corso del Consiglio Generale della SGB CISL svoltosi oggi a Bolzano è intervenuto sull'argomento, evidenziando come il governo, proprio perché tecnico, avrebbe potuto coinvolgere maggiormente le forze economiche e sociali.

“La Manovra pesa troppo sui redditi medio-bassi”, a causa degli interventi sulla benzina, sulla casa, sull’IVA e sulle addizionali. È pesantissimo l’intervento sulle pensioni. I Sindacati, nonostante lo spazio molto limitato, sono comunque riusciti a inserire qualche elemento correttivo, ad esempio per quanto riguarda l’indicizzazione delle pensioni, e sono tuttora impegnati a introdurre modifiche nella direzione di una maggiore equità. L’obiettivo del Sindacato è il sostegno alla crescita economica.

“Guardiamo già oltre questa Manovra, che affronta la riduzione del deficit, ma non il problema del debito accumulato”, così Santini. Per ridurre il debito e rientrare nei parametri europei, è necessario tassare i grandi patrimoni e i redditi molto alti. È necessaria, inoltre, la riforma fiscale soprattutto per i redditi medio-bassi, anche per stimolare la domanda interna. “Bisogna uscire dalla recessione, e per questo serve dare fiato ai redditi, e per farlo le politiche fiscali sono le più adatte”.

Oltre alla crescita, per la CISL va affrontato anche la qualità della spesa pubblica, che deve essere liberata da sprechi e inefficienze,

PRESSEMITTEILUNG

Gerechtigkeit, Steuerreform, Wachstum: Drei Prioritäten für die Gewerkschaft

Heute sind die Beschäftigten des öffentlichen Dienstes aufgerufen, gegen die soziale Unausgewogenheit des staatlichen Sparplans zu streiken. Aus aktuellem Anlass ging es bei der heutigen Sitzung des Generalrats des SGB CISL in Bozen um das Sparpaket. „Die Sparmaßnahmen der Regierung Monti hätten anders ausfallen können und sollen“, so der stellvertretende CISL-Generalsekretär Giorgio Santini. „Gerade diese technische Regierung hätte die Sozialpartner mehr einbeziehen müssen“.

Die Sparmaßnahmen seien unausgewogen und träfen vor allem die schwächeren Einkommensschichten, so Santini, der in diesem Zusammenhang die Anhebung der Treibstoffsteuer, die neue Liegenschaftsteuer, die regionalen Steuerzuschläge und vor allem die drastischen Rentenmaßnahmen anführte. Trotz des geringen Verhandlungsspielraums sei es den Gewerkschaften gelungen, einige Korrekturen vorzunehmen, etwa was die Anpassung der Renten an die Teuerung betrifft. Nun gehe es darum, noch einige positive Abänderungen in Richtung soziale Gerechtigkeit und Wirtschaftswachstum unterzubringen.

„Unsere Aufmerksamkeit ist auch bereits darauf gerichtet, was nach diesem Sparplan kommt. Dieser zielt darauf ab, einen ausgeglichenen Staatshaushalt zu erreichen, geht aber den bisher angesammelten enormen Schuldenberg nicht an“. Dies werde aber notwendig sein, um die Vorgaben der EU zu erfüllen. Auch deshalb müssten die großen Vermögen und Einkommen stärker besteuert werden. Zudem brauche es eine Steuerreform, die vor allem die Bezieher von niedrigen und mittleren Einkommen entlastet, auch um den Konsum anzukurbeln und die Rezession zu

per evitare tagli alle prestazioni essenziali quali assistenza, previdenza, sanità e istruzione.

Nel suo intervento introduttivo, il Segretario Generale provinciale Erich Sparer aveva ricordato i vari ambiti d'intervento della *SGBCISL* nel corso del 2011, citando la DURP, gli accordi sulla detassazione dei premi di produttività, l'impegno contro l'aumento dei costi del trasporto pubblico locale e per il fondo sanitario integrativo.

Ha indicato, inoltre, alcuni degli argomenti prioritari della *SGBCISL* per il 2012: fisco locale, assistenza e tutela per i lavoratori atipici, il riordino dei sostegni alla famiglia e l'impegno contro i tagli nel sociale.

überwinden.

Weiters müsse für die *CISL* das Problem der Verschwendung und Ineffizient bei öffentlichen Ausgaben ernsthaft angegangen werden. Dies, um zukünftige Kürzungen in den Bereichen Bildung, Gesundheitswesen, Für- und Vorsorge zu vermeiden.

SGBCISL-Generalsekretär Erich Sparer wies in seiner einleitenden Ansprache darauf hin, dass 2011 einige Punkte erreicht bzw. weitergebracht werden konnten, etwa die neue EEVE-Erklärung, die Steuerbegünstigungen auf Produktivitätsprämien sowie der ergänzende Gesundheitsfonds.

Zu den Zielen für 2012 zählte Sparer u.a. die Familienförderung, die Abwendung von Einsparungen im Pflegebereich und die bessere Betreuung von atypisch Beschäftigten.

la Segreteria provinciale *SGBCISL* das Landessekretariat